



L'AUTISMO: UNA MENTE ALTERNATIVA

CHI E' LA PERSONA AUTISTICA ?

IL FUNZIONAMENTO DI UNA MENTE ALTERNATIVA

GIOVEDI' 10 DICEMBRE 2015 ORE 16.30 – 19.30

Relatrice: Donatella Gaban

EZIOPATOGENESI DEL DISTURBO AUTISTICO

KANNER e ... dintorni

IPOTESI PSICODINAMICA

La TEORIA DELLA MENTE

IPOTESI GENETICA

AUTISMO

CORRELATO A DISTURBI

IN ALCUNI APPARATI DELL'ORGANISMO

KANNER (1894 - 1981) "... fin dal 1938, é giunto alla nostra attenzione un numero di bambini le cui condizioni differiscono così marcatamente e unicamente da qualsiasi altra riportata finora, che ogni caso merita - e, spero, eventualmente riceverà - una dettagliata considerazione delle sue affascinanti particolarità" ... (da L. Kanner, 1943)

... Dal 1943 Kanner comincerà a parlare di **"autismo infantile precoce"** ... poi chiamato **sindrome di Kanner o autismo di Kanner**

IPOTESI PSICODINAMICA

L'autismo viene inquadrato all'interno delle psicosi infantili

... “grave alterazione della relazione madre-bambino avvenuta in fasi precoci dello sviluppo ...

[definizione psicodinamica classica]

... dovuta ad una vulnerabilità di base che impedirebbe al b.no di poter beneficiare del nutrimento psichico proveniente dall'ambiente ... [Malher]

*... il Manuale Diagnostico Psicodinamico riprende alcuni concetti del DSM IV e definisce **l'Autismo** come uno dei profili primari nei disturbi neuroevolutivi della relazione e della comunicazione ...*

(linee attuali – da un articolo della Dott.ssa C. Cattelan_2011)

IPOTESI GENETICA

[ipotesi più accreditata]

***... Le cause dell'autismo sono da ricercarsi
nella combinazione
di fattori genetici ed ambientali
che influenzano lo sviluppo
delle funzioni neuropsicologiche, cognitive,
interattive del soggetto ...***

Nei soggetti autistici

... sono a volte presenti problematiche di tipo biologico, tra cui:

- l'epilessia, presente nel 25 % dei casi,
- cromosomopatie,
- danni della corteccia cerebrale

} **comorbilità**

... e molte altre componenti organiche e genetiche che, tuttavia, non sono rilevate in tutti i soggetti, né riassumono l'Autismo un unico quadro clinico comune.

La TEORIA DELLA MENTE

L'approccio cognitivo

L'AUTISMO come
disturbo del
neuro-sviluppo
del cervello e
della mente



Uta Frith



Simon Baron-Cohen

La TEORIA DELLA MENTE

Fine anni '80: **Uta Frith** ipotizzò che
l'autismo potesse *derivare*
da una disfunzione cognitiva
che porta ad una
“**incapacità di rendersi conto del pensiero altrui**”

➤ mancherebbe in questi soggetti
una “**teoria della mente**”

... un'incapacità di attribuire *all'altro* stati
mentali come conoscenze o credenze ...

La teoria della mente

... I bambini autistici incontrano particolari difficoltà nel ragionamento sugli *stati mentali* e si è suggerita l'ipotesi che tale deficit si trovi alla base di molte anomalie dello sviluppo caratteristiche di questo disturbo

(di P. Howlin, S. Baron-Cohen e J. Hadwin_1999)

Ehi! Guarda che cosa ho!



Ti interesserebbe un po' di addestramento con la palla?



Io tengo la palla, Charlie Brown, e tu corri e la colpisci?

OK!
Va bene



Ah! Lo so che cosa ha in mente!



Ogni anno mi fa lo stesso scherzo...
Tira via la palla proprio quando sto per colpirla...



Bene, questa volta credo che abbia in mente qualcosa di diverso. Io credo che cercherà di farmela, non tirando via la palla!





Inizio anni '90

I NEURONI SPECCHIO

SONO UN CIUFFO DI NEURONI MOTORI
SCOPERTI ALL'INIZIO DEGLI ANNI '90
CHE CONSENTONO AL NOSTRO
CERVELLO DI CORRELARE I MOVIMENTI
OSSERVATI A QUELLI PROPRI, E DI
RICONOSCERNE IL SIGNIFICATO

(*G. Rizzolati - Parma*)





sia che io faccia il movimento ... sia che lo veda o lo pensi

si attivano le medesime aree cerebrali

I NEURONI SPECCHIO

“ ... *sapersi mettere nei panni degli altri*

è ciò che chiamiamo **empatia**.

Il circuito cerebrale che è alla base del "sentire insieme"
è costituito dai cosiddetti **neuroni specchio** ...

... **Stretto legame**

**tra ridotto funzionamento dei neuroni specchio
e quelli che sono i deficit linguistici, dell'imitazione e del
comportamento sociale nei soggetti autistici.**

... **I neuroni specchio, dunque, permettono
di spiegare fisiologicamente**

la nostra capacità di porci in relazione con gli altri ...”

(**G. Rizzolati - Parma**)

AUTISMO CORRELATO A DISTURBI IN ALCUNI APPARATI DELL'ORGANISMO

Oggi alcuni ricercatori
stanno individuando in alcuni
soggetti **Autistici**,
quadri clinici correlati a disturbi
gastroenterici, infettivi,
intolleranze alimentari,
la cui cura dà, in alcuni casi,
dei miglioramenti in ambito clinico ...
... attuale e vasto filone di ricerca...

O.M.S.

DSM IV



L' AUTISMO
tra le DISARMONIE COGNITIVE
DELLO SVILUPPO

un DISTURBO NEUROBIOLOGICO
CONGENITO A PROBABILE RADICE
GENETICA

*Manuale
diagnostico e
statistico dei
disturbi mentali*

O.M.S. DSM 5

LO SPETTRO AUTISTICO

DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

DSM 5: *DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO*

Il Disturbo Autistico

Il Disturbo di Asperger

Il Disturbo Disintegrativo della fanciullezza

Il Disturbo Pervasivo dello Sviluppo *n.a.s.*

*Manuale
diagnostico e
statistico dei
disturbi mentali*

**Anomalia precoce dell'organizzazione
dei circuiti neuro funzionali.**

**LO
SPETTRO AUTISTICO
DSM 5**

**DISTURBO
AUTISTICO**

**Il Disturbo
di Asperger**

**Il Disturbo
Disintegrativo della
fanciullezza**

**Il Disturbo Pervasivo dello
Sviluppo *NAS***

Disturbo Autistico

Disturbo di Asperger

Disturbo PERVASIVO [GENERALIZZATO] dello Sviluppo

Disturbo Disintegrativo della FANCIULLEZZA

presentano solo alcune caratteristiche tipiche

dell' Autismo

ma se ne differenziano in termini di insorgenza, di gravità,
di frequenza e di stabilità dei sintomi.

IL Disturbo di ASPERGER

- Atipie dell'interazione sociale, comportamenti, attività, interessi ristretti e stereotipati
- Può essere presente un ritardo dello sviluppo motorio e/o goffaggine motoria
- Correlabile, oltre che con l'autismo ad alto funzionamento, con i disturbi di personalità e in particolare con il disturbo schizoide.
- Si differenzia dall'autismo perché:
 - a) non è presente ritardo mentale associato
 - b) non vi è un ritardo del linguaggio clinicamente significativo nei primi anni
 - c) Prognosi migliore rispetto all'autismo

**IL DISTURBO
DISINTEGRATIVO
DELLA FANCIULEZZA**

- Sviluppo normale fino a tre anni
- Perdita delle competenze precedentemente acquisite:
 - Area comunicativa
 - Area sociale/interattiva
 - Area immaginativa/simbolica
- Tale perdita è totale, continua e si associa a:
 - deterioramento cognitivo
 - comportamenti *simil* autistici
- Si può associare, o meno, a danno neurologico evidente

Il Disturbo Pervasivo [Generalizzato] dello Sviluppo *NAS*

Sono caratterizzati da una grave e generalizzata compromissione in diverse aree dello sviluppo:

- **interazioni sociali**
- **competenze comunicative**
- **comportamenti**
- **interessi ed attività**
- **ritardo cognitivo**

Il Disturbo Autistico

L'Autismo è

- un disturbo dell'integrazione delle funzioni cerebrali necessarie a sviluppare una vita di relazione
- un disturbo ad esordio precoce che si presenta entro i primi 30 mesi di vita.
- disturbo che si presenta con una prevalenza nella popolazione del 2,9 % con un rapporto tra maschi e femmine di 4 a 1.
- Non esiste ad oggi un *segno biologico* per diagnosticare l'Autismo

Il Disturbo Autistico è

- **una compromissione qualitativa dell'interazione sociale**
- **un disturbo della comunicazione e del linguaggio**
- **un disturbo del comportamento, degli interessi e delle attività che risultano ristrette, ripetitive e stereotipate**
- **può essere o meno legato a ritardo mentale**

AUTISMO O ... AUTISMI ?

Il Disturbo Autistico si esprime attraverso una varietà di tipologie a cui corrispondono altrettante differenze tra i vari soggetti

così che è più corretto parlare
non di *autismo* ... ma di

AUTISMI



AUTISMO:

UN'ALTRA MENTE

... perché una differenza
non è un deficit mentale

“... tutto ciò che sappiamo ci spinge a vedere nell'autismo non una malattia, ma una diversa organizzazione del cervello ...”

“ ... Pensiamo che il cervello autistico si adatti al mondo a modo suo, e che elabori le informazioni, viva le emozioni e impari ... ma ... in modo diverso ...”

“... Le stesse percezioni produrrebbero dunque, nell'organizzazione del cervello autistico, un'interpretazione differente. ...”

(Laurent Mottron – cattedra di Neuroscienze cognitive e dell'autismo di Montréal)

“... La sindrome autistica sarebbe caratterizzata da un'iperattività neuronale e da un'eccessiva eccitabilità di alcuni sottoinsiemi di neuroni ... ”

“... che porterebbe ad una disfunzione del controllo cognitivo, affettivo, sensoriale del soggetto autistico ... e che spiegherebbe lo stato ansiogeno con cui il soggetto autistico vive l'ambiente circostanze e le relazioni ... Gli autistici fuggirebbero dunque da queste sensazioni ansiogene, isolandosi ...”

(Tiziana Zalla - ricercatrice dipartimento di studi cognitivi - Parigi)

CHI E' DUNQUE LA PERSONA CON AUTISMO ?

*... L'osservazione dei bambini autistici
dà immediatamente la sensazione di
trovarci di fronte ad un
continuo dilemma del cervello
nel cercare di integrare le proprie
funzioni per raggiungere uno scopo ...*

Il cervello del soggetto autistico

è come un **puzzle** scomposto che frantuma e scompagina i sentieri logici del funzionamento cognitivo relazionale comportamentale



Parafrasando Donna Williams...

... Un caratteristico e personale potenziale genetico viene “investito” da un trauma, subisce un intoppo, nello sviluppo neuropsicologico...

... le manifestazioni del disturbo autistico, i comportamenti ATIPICI, sono *le modalità* che il soggetto autistico ha trovato per far fronte al TRAUMA, all' INCIAMPO, che ha subito il suo sviluppo neuropsicologico ...

... Sono comportamenti ... *linguaggi, comparsi* per adattare il proprio particolare organismo a questo mondo ... al nostro mondo.

**Donna Williams dice infatti di sé e delle
persone autistiche : ”...siamo soggetti a
funzionamento neuro**a**tipico, a differenza di voi che
siete a funzionamento neuro**t**ipico ...”**

AUTISMO E'

*“Atipicità”
nelle funzioni*

emotive

esecutive

percettivo

attentive

comunicativo

interattive

AUTISMO E'

*“Atipicità”
nelle funzioni*





**Percezione
sensoriale
atipica**



- Dispercezione sensoriale: visione periferica migliore (o dall'alto o dal basso), movimenti o “sfarfallii” che aiutano a *vedere*.
- Iper/ipo sensibilità percettiva: alterazione del volume o dei colori. Immagini o suoni disturbanti. Percezioni alterate del contatto fisico: dolore o insensibilità (necessità di trovare la *forza giusta* nel contatto o nella pressione)

Dal deficit di coerenza centrale ...

inteso come caratteristica *negativa del*
disturbo autistico...

a partire da un sovraccarico di informazioni,
dall' inondazione sensoriale,

la tendenza a perdersi nei dettagli ...
l'incapacità di cogliere il quadro generale

... alla mente sistematica

necessità di ordine

immutabilità

ripetitività, ritualità

previsione

intesa come caratteristica *positiva*
perché è la spinta ad analizzare o costruire
sistemi anche complessi



**Funzionamento
mono**



Sono in grado di attivare un canale sensoriale alla volta: *se guardo non capisco ciò che sento.*

Non sempre funziona il *coordinamento sensoriale come invece accade in noi soggetti neurotipici.*



**Ossessività
compulsività**

- **Ripetitività nelle azioni, rituali:**
pensieri parole od oggetti usati ossessivamente riducono l'ansia e permettono una sorta di controllo sul proprio sé e sulla propria vita.
- **Il soggetto è come obbligato a fare**
a seguire immediatamente l'impulso: deve rispondere immediatamente allo stimolo senza riuscire a *por tempo in mezzo* o a dilazionare la risposta.